

Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Sviluppo Sostenibile

OSSERVATORIO AMBIENTALE

AUTOSTRADA A11 – FIRENZE PISA NORD – TRATTO FIRENZE PISTOIA

(ART. 28, COMMA 2 D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.)

ISTITUITO EX ART. 1 SEZIONE E) DECRETO INTERMINISTERIALE 0000134 DEL 20 MAGGIO 2016
COSTITUITO CON D.M. 51 DEL 21 GENNAIO 2022 E SS.MM.II.

Verbale di riunione n. 20 dell'8 febbraio 2024

Si è svolta il giorno 8 febbraio 2024 la ventesima riunione dell'Osservatorio Ambientale *Autostrada A11 Firenze – Pisa nord – tratto Firenze Pistoia*, convocata con nota prot. n. OAA11FIPT-2024-0000003-EU del 2 febbraio 2024.

La riunione si è svolta in modalità remota tramite il sistema TEAMS. La riunione ha avuto inizio alle ore 14:30.

Alla riunione hanno partecipato il Presidente dott. Paolo Amicucci e tutti i componenti dell'OA, così come nominati con D.M. UDCM. DECRETI MINISTRO.R. 0000051 del 21 gennaio 2022, D.M. UDCM. DECRETI MINISTRO.R. 0000163 del 15 maggio 2023 e D.M. UDCM. DECRETI MINISTRO.R. 0000318 del 27 settembre 2023.

Per ASPI hanno partecipato alla riunione, l'ing. Francesca Ianniciello, l'ing. Federico De Socio per Tecne l'ing. Francesca Magnelli, l'ing. Androutsopoulos Athanassios, la dott.ssa geol. Maria Emanuella Massaro, l'ing. Elena Daniela.

Per ARPAT ha partecipato l'ing. Valentina Pallante e il dott. Stefano Tessitore in rappresentanza di ARPAT e in sostituzione del dott. Antongiulio Barbaro.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione del 14 dicembre 2023;
2. Aggiornamento stato avanzamento lavori;
3. Discussione prescrizioni C4.7, C5.1, C7.8, C7.10 a seguito dell'aggiornamento del Capitolato Ambientale;

4. Aggiornamento pagina “verifiche di ottemperanza” sito internet Osservatorio – condivisione informazioni da inserire;
5. Varie ed eventuali.

Relativamente al punto 1 dell’ordine del giorno, *Approvazione verbale riunione del 14 dicembre 2023*, i componenti dell’Osservatorio Ambientale condividono e approvano il verbale.

Relativamente al punto 2 dell’ordine del giorno, *Aggiornamento stato avanzamento lavori* relazione l’ing. De Socio, evidenziando che ASPI sta svolgendo le attività preliminari dei lavori.

Sono stati conclusi gli espropri nel Comune di Firenze, si stanno concludendo nei Comuni di Prato e Sesto Fiorentino. Si procederà poi agli espropri nel Comune di Campo Bisenzio.

Si procederà quindi al disinnesto degli ordini bellici. Ad oggi, si ritiene che nel mese di ottobre 2024 potranno essere iniziati i lavori relativi al Lotto 1. A tal fine si sta procedendo alla verifica progettuale.

La dott.ssa Massaro evidenzia che nella zona di Peretola è stata completata l’idraulica definitiva ed è stata presentata domanda di autorizzazione allo scarico per entrambi gli impianti di depurazione delle acque previsti per i cantieri (CB01, CO01). Attualmente si è in attesa dell’autorizzazione per la gestione delle acque.

L’arch. Eleuteri evidenzia che le verifiche di ottemperanza sul progetto esecutivo non sono ancora concluse, nonostante ASPI continui a procedere con le attività necessarie all’avvio dei lavori.

L’ing. Ianniciello rappresenta che sono state ottemperate ufficialmente gran parte delle prescrizioni e che, per quelle ancora da chiudere, ASPI ha avviato da tempo i tavoli tecnici con gli Enti competenti. In particolare, è aperto un tavolo relativo alle prescrizioni sul tema idraulica con Genio Civile e Consorzio di Bonifica.

L’arch. Eleuteri ribadisce però che il progetto esecutivo deve essere concluso, e ad oggi non lo è. Chiede se ci sono prescrizioni sulle quali si deve esprimere l’Osservatorio.

L’ing. Ianniciello risponde che verrà predisposto un quadro riepilogativo dello stato delle prescrizioni.

Dopo la richiesta del Presidente in merito ad altre eventuali osservazioni, si passa a discutere il punto 3 dell’ordine del giorno: *Discussione prescrizioni C4.7, C5.1, C7.8, C7.10 a seguito dell’aggiornamento del Capitolato Ambientale*.

L'ing. Ianniciello inizia la discussione.

Prescrizione C4.7

(rif. D.M. n. 134/2016)

Si ricorda che il sedime delle aree di cantiere e delle "aree di supporto" previste deve essere asfaltato e che, inoltre, ognuna di queste aree deve essere attrezzata con idoneo sistema di bagnatura delle ruote dei veicoli in uscita e dei cumuli, dotato (ai fini del controllo) di dispositivo di misura e registrazione dell'acqua o altra sostanza impiegata per l'abbattimento delle polveri, nonché di un sistema di teli (di rapido approntamento), con cui coprire i cumuli durante i giorni di fermo della lavorazione o in caso di vento sostenuto. La bagnatura dei cumuli deve essere effettuata almeno una volta al giorno, nelle giornate non piovose, ed in ogni caso l'altezza dei cumuli di materiale stoccato dovrà essere mantenuta inferiore a 6 m rispetto al piano di campagna. (Controllo adempimento prescrizione: Osservatorio Ambientale o in alternativa i Comuni territorialmente interessati)

L'arch. Eleuteri precisa che questa rappresenta più che una prescrizione da ottemperare, una raccomandazione.

La prescrizione, dopo attenta valutazione anche da parte di ARPAT, viene **dichiarata ottemperata.**

Dalle ore 15,00 partecipa alla riunione anche l'avv. Masi.

Prescrizione C5.1

(rif. D.M. n. 134/2016)

In relazione al deposito temporaneo del materiale proveniente dallo scotico previsto all'interno delle aree di cantiere, si raccomanda che, al fine di garantire la fertilità del terreno vegetale, anche i cumuli relativi agli strati inferiori dello scotico non superino i 2 m di altezza, così come previsto per le dune perimetrali dalla società proponente stessa.

La prescrizione, già precedentemente esaminata, viene **dichiarata ottemperata.**

Prescrizione C7.8

(rif. D.M. n. 134/2016)

Dato atto che, secondo quanto dichiarato dalla società proponente, le esigenze di approvvigionamento idrico saranno soddisfatte tramite acquedotto, stoccaggio con rifornimento tramite autobotti e riuso e pertanto non si rilevano, al momento necessità connesse a procedimenti ex R.D. 1775/93, tuttavia, in considerazione della possibile variazione del quadro delle esigenze di risorsa e del necessario coordinamento con quanto di competenza della Provincia, si ricorda che il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno sarà rilasciato nell'ambito di un eventuale procedimento provinciale per il rilascio delle autorizzazioni/concessioni ex R.D. 1775/1933.

Il dott. Spicchi, nel ricordare che la prescrizione è stata già esaminata, evidenzia che l'Autorità di Bacino dell'Arno non esiste più e che si era data indicazione in merito di aggiornare il capitolato.

L'ing. Ianniciello comunica l'intenzione di ASPI di procedere all'aggiornamento.

La prescrizione, già precedentemente esaminata, viene **dichiarata ottemperata.**

Prescrizione C7.10

(rif. D.M. n. 134/2016)

Nel caso di utilizzo durante gli scavi per la realizzazione di fondazioni indirette di fanghi stabilizzanti in presenza di falda, che la società proponente afferma saranno di tipo ecocompatibile (fanghi polimerici biodegradabili), si ricorda che tali materiali andranno trattati come rifiuti. In caso di scavi a cielo aperto (come per la realizzazione di fondazioni), per i quali la società proponente dichiara che si procederà invece a semplice aggotamento delle acque eventualmente presenti, devono essere indicate le modalità di gestione delle acque di aggotamento eventualmente intercettate. (Controllo adempimento prescrizione: Osservatorio Ambientale o in alternativa i Comuni territorialmente interessati)

l'ing. Magnelli illustra la situazione e la prescrizione, indicando le soluzioni individuate.

L'ing. Pallante evidenzia che l'approfondimento risponde a quanto richiesto da ARPAT, ricordando quanto già emerso durante una precedente riunione dell'OA e si riserva di verificare meglio quanto proposto da ASPI.

Viene condiviso di integrare il capitolato con un riferimento all'obbligo dell'appaltatore di conservare le schede tecniche dei prodotti. Il capitolato verrà integrato riportando la richiesta per l'appaltatore di consegnare alla Direzione Lavori le schede di sicurezza dei fanghi di perforazione.

La prescrizione, già precedentemente esaminata, viene **dichiarata ottemperata.**

Il Presidente chiede quindi ad ASPI di aggiornare quanto prima il capitolato, recependo le modifiche non sostanziali richieste e di cui prenderà atto l'Osservatorio.

Relativamente al punto 4 dell'Ordine del Giorno *Aggiornamento pagina "verifiche di ottemperanza" sito internet Osservatorio – condivisione informazioni da inserire* l'ing. Ianniciello illustra la pagina dell'Osservatorio Ambientale nel quale andrebbero inseriti i pareri espressi dall'Osservatorio in merito alle prescrizioni ottemperate.

I componenti dell'OA concordano con l'impostazione della pagina illustrata dall'ing. Ianniciello.

L'Avv. Masi suggerisce di integrare la pagina anche con le immagini del cantiere scattate durante il sopralluogo, inserendole nella sezione "Galleria fotografica" del sito.

L'arch. Eleuteri e il dott. Spicchi evidenziano perplessità in merito alla tabella proposta per la rendicontazione sul sito delle prescrizioni ottemperate, evidenziando la necessità di individuare puntualmente cosa si intende per la necessità di approfondimenti.

I componenti dell'Osservatorio concordano sulla necessità di pubblicare la documentazione prodotta, ma solo relativamente alle prescrizioni ottemperate.

Al termine della riunione odierna, il Presidente fissa la prossima riunione dell'Osservatorio il giorno giovedì 14 marzo alle ore 14,30.

La riunione dell'Osservatorio si chiude alle ore 15,50 non essendovi da discutere.

Il Presidente

Dott. Paolo ^{Paolo}Amicucci
02.10.2024
14:26:07
GMT+02:00

